

ANBSC

Prot Uscita del 03/06/2015

Numero: **0020278**

Classifica: 3.1.5



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

Tit. 3.1.5

Reggio Calabria, data del protocollo

RACCOMANDATA A/R

Al Comune di Gioia Tauro (RC)
Via Trento, 57, 89013 Gioia Tauro RC
(Rif. Vs nota n. 27652 del 16/12/2013)
protocollogioiatauro@asmepec.it

Arch. Rocco EGIZIANO
Rocco.egiziano@alice.it

E, p.c.

Ala Prefettura U.T.G. di Reggio Calabria
Al Responsabile del Nucleo di Supporto dell'ANBSC
prefettura.prefrc@pec.interno.it

Oggetto: D.LGS del 06 settembre 2011 n. 159. Confisca beni in danno di RUGOLO Domenico nato a Oppido Mamertina (RC) il 11.06.1935 + altri.

Decreto nn. 2 e 21/2009 - n. 84 R.G.M.P. emessi dal Tribunale di Reggio Calabria sezione misure di prevenzione rispettivamente in data 23.02.2009 e 16/06/2009, confermati parzialmente con decreto n. 60/10 - n. 84/08 RGMP emesso dal Tribunale di Reggio Calabria sezione misure di prevenzione in data 25/06/2010 e divenuto definitivo in data 07/06/2013 a seguito di sentenza della Corte Suprema di Cassazione.

Terreni siti in Gioia Tauro (RC), censiti al C.T. fg 35 p.lle 487 e 490, **(M BENE I-RC-299267 e 299268)**

Trasmissione Decreto di destinazione

Si trasmette in duplice copia l'allegato decreto con il quale, ai sensi dell'art.48, comma 3, lettera c) del decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, è stato disposto il trasferimento dei beni in oggetto al patrimonio indisponibile di codesto Comune, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, per essere destinati per le finalità ivi indicate.

Ai sensi dell'art.112, comma 4 lett. g) h) del Decreto Legislativo su richiamato, codesto Ente vorrà aggiornare la scrivente Agenzia Nazionale in ordine ad ogni variazione sopravvenuta circa le finalità per le quali il bene è assegnato.

L'arch. Rocco Egiziano, in qualità di coadiutore di questa Agenzia Nazionale, è pregato di concordare con l'Ente in indirizzo le modalità e i tempi di consegna dei beni, qui trasmettendo il relativo verbale.

L'Ente destinatario si farà carico di ogni onere per le trascrizioni di legge.

Il Funzionario
(Maggiore Riccardo Bognanni)

IL DIRIGENTE

(Legante)



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA



IL DIRETTORE

VISTO il Decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, come modificato ed integrato dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228 "Legge di Stabilità 2013", ed in particolare:

- l'articolo 110 che stabilisce i compiti attribuiti all'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
- l'articolo 47, il quale prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale;
- l'art.48, comma 3, lettera c) che dispone che i beni immobili sono *"trasferiti per finalità istituzionali o sociali, in via prioritaria, al patrimonio del comune ove l'immobile è sito, ovvero al patrimonio della provincia o della regione"*, ponendo in capo all'ente territoriale destinatario l'obbligo di formare un apposito elenco dei beni confiscati ad esso trasferiti, reso pubblico con adeguate forme e periodicamente aggiornato, specificante i dati concernenti la consistenza, la destinazione e l'utilizzazione dei beni nonché, in caso di assegnazione a terzi, i dati identificativi del concessionario e gli estremi, l'oggetto e la durata dell'atto di concessione;

VISTO i decreti n. 2 e n. 21/2009 – n. 84 R.G.M.P. emessi dal Tribunale di Reggio Calabria sezione misure di prevenzione rispettivamente in data 23/02/2009 e 16/06/2009, confermati parzialmente con decreto n. 60/10 – n. 84/08 RGMP emesso dal Tribunale di Reggio Calabria sezione misure di prevenzione in data 25/06/2010 e divenuto definitivo in data 07/06/2013 a seguito di sentenza della Corte Suprema di Cassazione, con cui è stata disposta la confisca in danno di **Rugolo Domenico** nato a Oppido Mamertina (RC) il 11/06/1935 + terzi interessati, tra l'altro, dei seguenti beni:

- **Terreni siti in Gioia Tauro (RC), censiti al C.T. fg 35 p.lle 487 e 490, (M-Bene: I-RC-299267 e I-RC 299268)**

VISTA la trascrizione del provvedimento di confisca Rep. n. 48/2010 del 09/02/2012 disposta dalla Corte di Appello di Reggio Calabria in favore dell'Amministrazione Finanziaria dello Stato contro Rugolo Grazia nata a Oppido Mamertina il 07/07/1967 e Rugolo Antonina nata a Taurianova (RC) il 25/05/1969 effettuata in data 09/02/2012 presso la competente Conservatoria dei RR.II. di Reggio Calabria ai numeri Reg. Gen. n. 9086 Reg. Part. 7738;

VISTA la nota prot. 27055 del 07/11/2013 con la quale l'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata ha chiesto ai possibili destinatari dei beni immobili, ai sensi dell'art. 48 comma 3 lettera c) del D.Lgs n. 159/2011 di manifestare il proprio interesse alla destinazione dei cespiti sopra individuati;

CONSIDERATO che con la stessa nota l'Agenzia Nazionale ha, altresì, chiesto alla competente Agenzia del Demanio di provvedere, al fine di soddisfare le esigenze allocative delle Amministrazioni dello Stato, alle verifiche di cui all'art. 2, comma 222, della Legge n. 191/2009;



**AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA**

VISTA la nota n. 27652 del 16/12/2013, con cui il Comune di Gioia Tauro (RC), ha manifestato l'interesse all'acquisizione degli immobili, per destinarli a fini sociali;

VISTO l'art. 48, comma 3, lett. c) del Decreto legislativo n. 159/2011 ai sensi del quale l'Agenzia dispone la revoca del provvedimento ovvero la nomina di un commissario con poteri sostitutivi, se entro un anno dal trasferimento l'ente territoriale non ha provveduto alla destinazione dei beni;

PRESO ATTO che nella riunione del 25 marzo 2015 il Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale ha deliberato all'unanimità di procedere alla destinazione dei beni al Comune di Gioia Tauro (RC)

DECRETA

I beni confiscati in premessa indicati costituiti dai terreni siti in Gioia Tauro (RC), censiti al C.T. fg 35 p.lle 487 e 490 (M-Bene: I-RC-299267 e I-RC 299268) sono trasferiti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, al patrimonio indisponibile del Comune di Gioia Tauro (RC) per essere destinati a fini sociali.

Eventuali oneri e pesi iscritti o trascritti sui beni anteriormente alla confisca sono estinti di diritto ai sensi dell'art. 1, comma 197, della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, che ha disciplinato compiutamente la tutela dei terzi titolari di diritto di credito nel caso di confisca di prevenzione non soggetta alle norme del D.Lgs. n. 159/2011.

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica all'ente destinatario.

Reggio Calabria, data di protocollo

IL DIRETTORE
(Postiglione)



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA



IL DIRETTORE

VISTO il Decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, come modificato ed integrato dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228 "Legge di Stabilità 2013", ed in particolare:

- l'articolo 110 che stabilisce i compiti attribuiti all'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
- l'articolo 47, il quale prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale;
- l'art.48, comma 3, lettera c) che dispone che i beni immobili sono *"trasferiti per finalità istituzionali o sociali, in via prioritaria, al patrimonio del comune ove l'immobile è sito, ovvero al patrimonio della provincia o della regione"*, ponendo in capo all'ente territoriale destinatario l'obbligo di formare un apposito elenco dei beni confiscati ad esso trasferiti, reso pubblico con adeguate forme e periodicamente aggiornato, specificante i dati concernenti la consistenza, la destinazione e l'utilizzazione dei beni nonché, in caso di assegnazione a terzi, i dati identificativi del concessionario e gli estremi, l'oggetto e la durata dell'atto di concessione;

VISTO i decreti n. 2 e n. 21/2009 – n. 84 R.G.M.P. emessi dal Tribunale di Reggio Calabria sezione misure di prevenzione rispettivamente in data 23/02/2009 e 16/06/2009, confermati parzialmente con decreto n. 60/10 – n. 84/08 RGMP emesso dal Tribunale di Reggio Calabria sezione misure di prevenzione in data 25/06/2010 e divenuto definitivo in data 07/06/2013 a seguito di sentenza della Corte Suprema di Cassazione, con cui è stata disposta la confisca in danno di **Rugolo Domenico** nato a Oppido Mamertina (RC) il 11/06/1935 + terzi interessati, tra l'altro, dei seguenti beni:

- **Terreni siti in Gioia Tauro (RC), censiti al C.T. fg 35 p.lle 487 e 490, (M-Bene: I-RC-299267 e I-RC 299268)**

VISTA la trascrizione del provvedimento di confisca Rep. n. 48/2010 del 09/02/2012 disposta dalla Corte di Appello di Reggio Calabria in favore dell'Amministrazione Finanziaria dello Stato contro Rugolo Grazia nata a Oppido Mamertina il 07/07/1967 e Rugolo Antonina nata a Taurianova (RC) il 25/05/1969 effettuata in data 09/02/2012 presso la competente Conservatoria dei RR.II. di Reggio Calabria ai numeri Reg. Gen. n. 9086 Reg. Part. 7738;

VISTA la nota prot. 27055 del 07/11/2013 con la quale l'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata ha chiesto ai possibili destinatari dei beni immobili, ai sensi dell'art. 48 comma 3 lettera c) del D.Lgs n. 159/2011 di manifestare il proprio interesse alla destinazione dei cespiti sopra individuati;

CONSIDERATO che con la stessa nota l'Agenzia Nazionale ha, altresì, chiesto alla competente Agenzia del Demanio di provvedere, al fine di soddisfare le esigenze allocative delle Amministrazioni dello Stato, alle verifiche di cui all'art. 2, comma 222, della Legge n. 191/2009;



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

VISTA la nota n. 27652 del 16/12/2013, con cui il Comune di Gioia Tauro (RC), ha manifestato l'interesse all'acquisizione degli immobili, per destinarli a fini sociali;

VISTO l'art. 48, comma 3, lett. c) del Decreto legislativo n. 159/2011 ai sensi del quale l'Agenzia dispone la revoca del provvedimento ovvero la nomina di un commissario con poteri sostitutivi, se entro un anno dal trasferimento l'ente territoriale non ha provveduto alla destinazione dei beni;

PRESO ATTO che nella riunione del 25 marzo 2015 il Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale ha deliberato all'unanimità di procedere alla destinazione dei beni al Comune di Gioia Tauro (RC)

DECRETA

I beni confiscati in premessa indicati costituiti dai terreni siti in Gioia Tauro (RC), censiti al C.T. fg 35 p.lle 487 e 490 (M-Bene: I-RC-299267 e I-RC 299268) sono trasferiti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, al patrimonio indisponibile del Comune di Gioia Tauro (RC) per essere destinati a fini sociali.

Eventuali oneri e pesi iscritti o trascritti sui beni anteriormente alla confisca sono estinti di diritto ai sensi dell'art. 1, comma 197, della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, che ha disciplinato compiutamente la tutela dei terzi titolari di diritto di credito nel caso di confisca di prevenzione non soggetta alle norme del D.Lgs. n. 159/2011.

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica all'ente destinatario.

Reggio Calabria, data di protocollo

IL DIRETTORE
(Postiglione)